

Parte la campagna a Soverato

Prevenzione oncologica Tornano gli screening gratuiti

Ai cittadini tra i 50 e 60 anni la consegna di un kit

SOVERATO

Una malattia che non fa distinzioni di genere, affliggendo le donne quanto uomini. È al secondo posto per incidenza (con 22.900 casi nel 2017 tra le donne e 29.500 tra gli uomini) e anche per letalità. Si parla del tumore al colon-retto la cui prevenzione è al centro di un'iniziativa che l'assessorato alle politiche sociali del Comune di Soverato è pronto ad avviare con l'Avis e le aziende ospedaliere di Soverato e Lamezia Terme.

A presentarla, in un incontro con la cittadinanza in programma per giovedì alle 18 nella sala consiliare di Soverato, saranno il sindaco di Soverato Ernesto Alecci con l'assessora alle politiche sociali Sara Fazzari, il presidente dell'Avis provinciale di Catanzaro Franco Parrottino e dell'Avis comunale Salvatore Cavallaro, il direttore del dipartimento di prevenzione dell'Asp di Catanzaro Giuseppe De Vito, il direttore sanitario del presidio ospedaliero unico dell'Asp di Catanzaro Antonio Gallucci, Tiziana Parrello direttore del distretto di Soverato, Arturo Roncone direttore dell'unità operativa di chirurgia del presidio ospedaliero di Soverato, Annalisa Spinelli responsabile del centro screening oncologici dell'Asp di Catanzaro, Giuseppe Furgiuele responsabile del coordinamento del piano aziendale di prevenzione ed Emilia Caligiuri, medico del centro screening oncologici.

«L'iniziativa ha lo scopo di sensi-



Palazzo di città Giovedì sarà illustrata l'iniziativa

bilizzare alla prevenzione primaria la cittadinanza - spiega l'assessora Sara Fazzari - e questo equivale a salvare vite umane. Spesso però presi dalla quotidianità lasciamo poco spazio ai test necessari per individuare precocemente eventuali forme tumorali. Lo screening che sarà avviato, darà una possibilità a tutti di effettuare la ricerca del sangue occulto nelle feci, il segnale più chiaro della possibile presenza di un carcinoma che, se scoperto nel suo stadio iniziale, riduce la mortalità per questa malattia fino al 20%.

Ai cittadini di Soverato tra i 50 e i 69 anni sarà inviata una lettera d'invito con cui potranno ritirare il kit nella sede Avis di Soverato per il test gratuito che dovrà essere consegnato nella stessa sede e analizzato nelle strutture ospedaliere che hanno aderito all'iniziativa. È importante realizzare un'opera di divulgazione scientifica sulle tematiche di prevenzione di questa come altre forme tumorali, che affronteremo nel convegno di giovedì, in un'opportunità che invito a cogliere».

sa.am.

